

CAMBI A TERMINE/FLEXIBLE FORWARD

Foglio informativo in ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera CICR del 4 marzo 2003 e alle successive Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 15 luglio 2015

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione: **Banca del Piemonte S.p.A. con unico socio**
Sede legale/Sede amministrativa: **Via Cernaia, 7 – 10121 Torino**
Tel. call center: **011/2345679** - tel. Centralino: 011/56521 – Fax 011/531280
Indirizzo telematico: **info@bancadelpiemonte.it / www.bancadelpiemonte.it**
Codice ABI: **03048**
Capitale sociale: **€ 100.000.000 i.v.**
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: **03048.6/27170**
Numero di iscrizione al Registro delle imprese: **00821100013**
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS' È IL CONTRATTO CAMBI A TERMINE

L'operatività in "Cambi a Termine" consiste nell'acquisto/vendita di divisa prescelta dal Cliente ad una scadenza fissa prestabilita definendo con la Banca un cambio che verrà applicato ad una data futura (scadenza). In genere, tale operatività è utilizzata dagli operatori commerciali per neutralizzare il rischio di cambio su posizioni debitorie o creditorie future espresse in divise diverse dall'euro.

La durata massima dell'operazione è pari a 12 (dodici) mesi.

Alla scadenza dell'operazione di acquisto o vendita, la Banca provvederà ad addebitare ovvero accreditare i conti di regolamento.

CHE COS' È IL CONTRATTO – FLEXIBLE FORWARD

Attraverso le operazioni di "Flexible Forward" il Cliente compra/vende, entro una scadenza prestabilita, un quantitativo di denaro nella valuta prescelta e al prezzo concordato (prezzo di esercizio) con la Banca. L'acquisto o la vendita, effettuata a fronte di operazioni commerciali, potrà avvenire in tutto o in parte in qualsiasi giorno lavorativo durante la durata dell'operazione fino alla sua scadenza. La durata massima dell'operazione è pari a 12 (dodici) mesi. Alla scadenza dell'operazione il Cliente ha l'obbligo di acquistare o vendere l'eventuale importo residuo non ancora interamente utilizzato. L'acquisto ovvero la vendita potrà avvenire sul conto in divisa in tranches o per l'importo complessivo. Alla scadenza la Banca provvederà ad addebitare ovvero accreditare i conti di regolamento.

*** **

I Contratti Cambi a Termine e Flexible Forward presentano i seguenti rischi:

- rischio connesso ai movimenti di mercato (oscillazione tassi e/o cambio) difforni dalle previsioni sulle quali si è basata la scelta del contratto di acquisto o di vendita a termine;
- rischio Paese: consiste nell'impossibilità di concludere l'intermediazione in valuta estera a causa di situazioni politiche e calamità naturali che interessano il Paese la cui divisa è oggetto di negoziazione.
- qualora venga meno l'esigenza commerciale che ha determinato la sottoscrizione dell'operazione, il Cliente è comunque tenuto a onorarla procedendo tempestivamente a rivendere o acquistare la divisa sul mercato e sostenerne il relativo rischio di cambio.

Le condizioni economiche di seguito riportate rappresentano le "condizioni massime" applicabili dalla Banca per i singoli prodotti/servizi; eventuali deroghe potranno essere concordate di volta in volta con la Banca.

CONDIZIONI GENERALI ED ECONOMICHE

CONTRATTO CAMBI A TERMINE

Divisa	USD/GBP/CHF/JPY
Cambio a termine	Cambio a pronti +/- premio o sconto calcolati sul differenziale dei tassi interbancari per la durata dell'operazione
Durata massima	12 mesi
Valuta di scadenza	Data di scadenza
Spese fisse per operazione	€ 25,82
Commissione di servizio a scadenza per operazione	0,15% (minimo € 4,00)

CONTRATTO FLEXIBLE FORWARD

Divisa	USD/GBP/CHF/JPY
Prezzo di esercizio	Concordato al momento dell'ordine
Durata massima	12 mesi
Valuta di scadenza	Data di scadenza
Data di esercizio tranche	2 gg lavorativi* antecedenti la data di consegna divisa
Spese fisse per operazione	€ 25,82
Commissione di servizio per ogni utilizzo dell'operazione	0,15% (minimo € 4,00)

* I giorni si intendono lavorativi secondo il Calendario Forex

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il contratto è stipulato a tempo indeterminato.

Il Cliente ha diritto di recedere in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura, salvo che le operazioni in essere risultino giunte alla scadenza concordata, dandone comunicazione alla Banca per iscritto, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto gli sia dovuto, sempre con comunicazione per iscritto. Il recesso è efficace non appena la Banca ne riceve la comunicazione.

La Banca ha diritto di recedere dal contratto con preavviso scritto di 5 giorni nonché di esigere il pagamento di tutto quanto dovute dal Cliente una volta giunte a scadenza le singole operazioni precedentemente concordate con la Banca.

Qualora sussista un giustificato motivo, la banca può recedere dal contratto senza preavviso a mezzo semplice comunicazione scritta al Cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi di chiusura del rapporto sono pari ad un massimo di 8 giorni lavorativi, salvo che le operazioni in essere risultino giunte alla scadenza concordata.

Conclusione del contratto mediante tecniche di comunicazione a distanza

Qualora il contratto sia concluso tramite tecniche di comunicazione a distanza:

- se la sottoscrizione avviene con soluzione di firma elettronica fornita dalla Banca, il contratto si intende concluso al momento della sottoscrizione da parte del Cliente,

- se la sottoscrizione avviene con firma autografa o con soluzioni di firma in possesso del cliente e successivamente inviato via PEC/mail alla Banca, il contratto si intenderà concluso al momento della ricezione da parte della Banca del contratto debitamente firmato.

Il momento di conclusione del contratto corrisponderà al momento dell'adesione al Servizio.

Il Cliente ha diritto di richiedere alla Banca - in qualsiasi momento - copia cartacea del contratto nonché di cambiare la tecnica di comunicazione a distanza utilizzata, a meno che ciò non sia incompatibile con il contratto concluso o con la natura del servizio prestato.

Procedure di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie. Clausola di mediazione.

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere in relazione al presente prodotto e con riferimento all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 e s.m.i. di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Banca possono ricorrere al Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR), o ad un altro organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, ferma restando la possibilità per il cliente di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario.

Reclami

I reclami vanno inviati all'ufficio Reclami della Banca, che risponde:

- per i servizi di pagamento, entro 15 giorni lavorativi (eccetto casi eccezionali)*;
- per i servizi bancari (tranne i servizi di pagamento), entro 60 giorni di calendario;

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini sopra previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all' Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca del Piemonte. Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo potrà rivolgersi all'organismo di conciliazione bancaria Conciliatore BancarioFinanziario a cui la Banca ha aderito. Per sapere come rivolgersi chiedere presso le Filiali della Banca oppure consultare il sito www.conciliatorebancario.it. Gli indirizzi delle segreterie tecniche dell'Arbitro Bancario Finanziario sono i seguenti: Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio n. 5, 20123 Milano, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige; Segreteria tecnica del Collegio di Torino, Via Arsenale n. 8, 10121 Torino, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta; Segreteria tecnica del Collegio di Bologna, Piazza Cavour n. 6, 40124 Bologna, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Emilia Romagna e Toscana; Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre n. 97/e, 00187 Roma, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo e per quelli aventi domicilio in uno Stato estero; Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes n. 71, 80133 Napoli competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Campania e Molise; Segreteria tecnica del Collegio di Bari, Corso Cavour n. 4, 70121 Bari, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Puglia, Basilicata e Calabria; Segreteria tecnica del Collegio di Palermo, Via Cavour n. 131/a, 90133 Palermo, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Sicilia e Sardegna.

Il Cliente può altresì presentare un esposto alla Banca d'Italia secondo le modalità indicate sul sito www.bancaditalia.it

*Se, in situazioni eccezionali (cause forza maggiore o comunque fuori dal controllo della Banca, compresi gli scioperi, malfunzionamenti del sistema informatico ecc... o casi di particolare complessità che implicino la necessità di approfondimenti tecnici o che coinvolgano terzi fornitori o altri prestatori di servizi di pagamento ecc.), la Banca non può rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al Cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

GLOSSARIO

Calendario Forex	Il calendario Forex è il calendario internazionale che regola le contrattazioni delle diverse valute sui mercati finanziari.
Cambio	Quotazione di una divisa in un Paese espressa nella divisa di un

	altro Paese.
Conto corrente in divisa	Conto corrente in divisa diversa dall'euro.
Controvalore	Ammontare in euro dell'importo di riferimento espresso in divisa, calcolato al prezzo di esercizio o al cambio a termine (cambio concordato).
Prezzo di esercizio	Cambio concordato tra le parti.